

TRENTO

Biodistretto, consegnate 13mila firme

Referendum.

I promotori hanno consegnato tutta la documentazione

TRENTO. Nonostante l'allarme coronavirus e le restrizioni che sono state decise per cercare di contenere i contagi, sono 12.848 le firme che sono state consegnate martedì a palazzo Trentini a sostegno della nascita del distretto biologico Trentino. «Si tratta - spiegano i promotori - di firme debitamente certificate e da noi controllate affinché risultino valide per promuovere il referendum propositivo,

Raccoglieremo nei giorni successivi gli altri certificati e moduli che sono rimasti presso gli autenticatori o presso alcuni Comuni a causa delle difficoltà di recupero entro il 17 marzo per le limitazioni degli spostamenti. Ci ripromettiamo di consegnarli comunque al Consiglio provinciale, anche se non dovessero rientrare nel conteggio ufficiale, perché vogliamo che la risposta generosa della popolazione sia riconosciuta, in quanto rappresenta un risultato valoriale indiscutibile. Con questa occasione abbiamo incontrato moltissime realtà produttive, associative, culturali con le qua-

li si è aperto un confronto dialettico, talvolta anche su punti di vista diversi, mai di chiusura e sempre generativo di ulteriori possibilità. Si è venuta costruendo una rete di contatti che intendiamo mantenere e soprattutto allargare alle tante persone, aziende, organizzazioni che non siamo riusciti finora a conoscere e che ci auguriamo vogliono partecipare al percorso verso il referendum e nella direzione di un Trentino a prevalente vocazione biologica, assieme a quanti hanno già aderito».

Il quesito proposto per il referendum è "Volete che, al fine di tutelare la salute, l'ambiente e

la biodiversità, la Provincia Autonoma di Trento disciplini l'istituzione su tutto il territorio agricolo provinciale di un distretto biologico, adottando le iniziative legislative e i provvedimenti amministrativi - nel rispetto delle competenze nazionali ed europee - finalizzati a promuovere la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione, la preparazione alimentare e agroindustriale dei prodotti agricoli prevalentemente con i metodi biologici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001, e compatibilmente con i distretti biologici esistenti?".



• Sono 12.848 le firme raccolte per il referendum